

Venerdì 20 Novembre 2020

[Notizie](#) [1]

III trimestre 2020: più iscrizioni e meno cessazioni, ma tantissimi posti di lavoro in meno Blandina: «Urge una terapia d'urto per evitare il collasso economico e occupazionale»



Camera di Commercio
Messina

Si chiude con un saldo positivo di 273 unità il III trimestre 2020, ma i dati relativi all'andamento economico provinciale nei mesi di luglio, agosto e settembre evidenziano una consistente perdita di posti di lavoro: -7.523.

Secondo le rilevazioni di Movimprese, infatti, nel terzo trimestre dell'anno, la consistenza dell'imprenditoria messinese tra aperture e chiusure di imprese fa registrare un saldo positivo di 273 unità (nello stesso periodo del 2019, il saldo era pari a +279; nel III trimestre del 2018, +79). Una lettura che, però, va analizzata tenendo conto anche della fortissima contrazione del numero di addetti rispetto al trimestre precedente. Da luglio a settembre, a fronte di 597 nuove iscrizioni, sono state denunciate 324 cessazioni che hanno portato lo stock complessivo di imprese a 62.512. Quindi, più iscrizioni e meno cessazioni, ma una fortissima diminuzione di occupati.

«Si è verificato quello che abbiamo temuto sin dall'inizio della pandemia – afferma il presidente della Camera di commercio, Ivo Blandina – le misure introdotte per il contenimento degli effetti della crisi sulla nostra economia sono state e continuano a essere insufficienti e tardive. Il non aver saputo introdurre per tempo gli strumenti correttivi necessari per scongiurare la crisi della nostra economia, ha portato a riflessi occupazionali disastrosi. Da un lato, stiamo assistendo al tracollo delle imprese di alcuni settori, primo fra tutti il turismo e la ristorazione, ma gli altri comparti non sono certo da meno. La prospettiva di recessione e desertificazione immaginata mesi addietro è, ormai, certezza e le conseguenze sui livelli occupazionali e sui consumi sono già visibili e sempre più preoccupanti appaiono gli inevitabili riflessi sugli indici di povertà e di disagio sociale. Abbiamo urgente bisogno della già invocata terapia d'urto che dia al nostro tessuto economico e sociale quella boccata d'ossigeno assolutamente necessaria per evitare il collasso».

L'analisi dell'andamento dei tassi di sviluppo per settore di attività evidenzia che a risentire maggiormente in questo III trimestre del 2020 sono stati soprattutto i settori del Commercio ingrosso e dettaglio (- 33 imprese) con un numero di addetti pari a 30.745 (- 1.281 rispetto al trimestre precedente e - 1.075 rispetto al III trimestre 2019) e Attività dei servizi di alloggio e ristorazione (- 21 imprese) con un numero di addetti pari a 13.474 (ben - 2.904 rispetto al trimestre precedente e - 1433 rispetto al III trimestre 2019). Ma, sul piano occupazionale, anche per i settori dell'Agricoltura, silvicoltura e pesca (-1.540 addetti rispetto al trimestre precedente), della Sanità e assistenza sociale (- 640) e delle Attività immobiliari (-526) lo scenario è tutt'altro che confortante.

«Abbiamo ritenuto opportuno allargare il fronte dell'indagine – dichiara la segretaria generale, Paola Sabella – inglobando nella nostra analisi anche le imprese dedite all'e-commerce. Un settore al quale le aziende cominciano a guardare con attenzione, considerato le misure restrittive che la pandemia ha imposto e impone, come ci confermano i dati del III trimestre 2020: a fronte di 207 imprese attive, il saldo tra iscrizioni e cessazioni è positivo (+4). Stessa cosa dicasi per il II trimestre 2020, che si è chiuso con un saldo positivo di +9, mentre il I trimestre 2020 registra un saldo negativo di -4. A riprova che, dall'inizio dell'emergenza sanitaria, l'e-commerce ha avuto una crescita rilevante nella nostra provincia».

Relativamente all'imprenditoria femminile, si evince una sostanziale tenuta generale a fronte di un saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni pari a 49 unità. Nello specifico, l'impresa in "rosa" fa registrare 151 iscrizioni e 102 cessazioni. Rispetto al periodo precedente (III trimestre 2019) pur calando il numero delle iscrizioni (-29) scende anche il dato delle cessazioni (-11), che evidenzia una differenza tra i due saldi pari a -18.

Quanto alla composizione per settore produttivo, anche qui il settore del Commercio segna il saldo maggiormente negativo con -16 imprese, seguito da quello delle Attività dei servizi di alloggio e ristorazione con -9 imprese e da quello del Noleggio, agenzie di viaggio servizi di supporto alle imprese (-5).



[PRESENTAZIONE III TRIMESTRE \(2\)](#)

Allegati  [presentazione_iiideg_trimestre-resize.pdf](#) [2]

Ultima modifica: Mercoledì 9 Dicembre 2020

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Nessun voto

Rate

ARGOMENTI

Source URL: <https://www.me.camcom.it/notizie/iii-trimestre-2020-piu-iscrizioni-meno-cessazioni-ma-tantissimi-posti-lavoro-meno-blandina>

Collegamenti

[1] https://www.me.camcom.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D385

[2] https://www.me.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/vecchio_sito/Files/presentazione_iiideg_trimestre-resize.pdf